Piani Individuali di Risparmio (PIR) a lungo termine

Articolo 1, commi 100-114, Legge n. 232/2016 (Legge Bilancio 2017)

Marzo 2017

Benvenuto in UniCredit

Indice

1 Cos’è un Piano Individuale di Risparmio (PIR)

2 I punti chiave del PIR

3 Condizioni per beneficiare del regime agevolato

4 La "soluzione PIR" di UniCredit

5 Il disinvestimento delle quote di Fondi detenute nel PIR

6 Le principali questioni aperte

Ad uso esclusivo interno

Cos'è un Piano Individuale di Risparmio (PIR)

Il Piano Individuale di Risparmio (PIR)
è un **"contenitore"** di strumenti finanziari
che, nel rispetto di determinate condizioni,
godono di **totale esenzione da tassazione**

Può assumere diverse forme, quali:

- ✓ **"evidenza" contabile relativa a quote di OICR**
- ✓ **polizza Vita**
- ✓ **deposito titoli**
- ✓ **contratto di gestione patrimoniale individuale**

I punti chiave del PIR

i vantaggi fiscali

- **ESENZIONE DA RITENUTE E IMPOSTE SOSTITUTIVE SUI REDDITI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI NEL PIR PER ALMENO 5 ANNI**
  - ➡ **sia redditi di capitale (proventi di OICR, rendimenti di polizze assicurative, interessi e dividendi), sia redditi diversi (*capital gains*)**
- **ESENZIONE DA IMPOSTA DI SUCCESSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CONTENUTI NEL PIR**
  - ➡ **il PIR non concorre a formare l'attivo ereditario, a prescindere dal periodo di detenzione**

a chi è rivolto

- **SOLO A PERSONE FISICHE RESIDENTI AI FINI FISCALI IN ITALIA**
  - ➡ **per gli investimenti effettuati al di fuori dell'esercizio d'impresa commerciale**

gli obiettivi

- **FAVORIRE L'INVESTIMENTO a media-lunga scadenza per le famiglie italiane, garantendo un'adeguata diversificazione del portafoglio**
- **SUPPORTARE L'ECONOMIA REALE agevolando l'accesso al credito delle imprese italiane o europee radicate sul territorio italiano tramite "stabile organizzazione"**

Condizioni per beneficiare del regime agevolato

vincoli soggettivi

- ciascuna persona fisica **non può detenere contemporaneamente più di un PIR**
- il PIR deve essere **mono-intestato**

autocertificazione del cliente in sede di apertura del PIR

limiti alle somme investibili

le **somme/valori destinabili al PIR** non possono superare:
- **€ 30.000 all'anno**
- **€ 150.000 complessivi**

Composizione del portafoglio

Per almeno 2/3 dell'anno:

almeno 70% del totale ➢ strumenti finanziari di **imprese residenti in Italia** o **UE/SEE con stabile organizzazione in Italia**

almeno il 30% del 70% (21% del totale) ➢ strumenti finanziari di **imprese italiane** e **UE/SEE con SO in Italia, non incluse nel MIB o indici equivalenti**

30% (o meno) del totale ➢ **qualsiasi** strumento finanziario

limite di liquidità

Non più del 10% del totale ➢ **depositi e c/correnti**

limite di concentrazione

Non più del 10% del totale ➢ strumenti di **stesso emittente** o di società dello **stesso Gruppo**

mancato rispetto del vincolo di detenzione

- se il titolare **disinveste prima di 5 anni** (*rimborso/switch su quote di OICR, cessione, trasferimento ad altro intestatario*) **sono dovuti gli ordinari prelievi fiscali**
- in caso di **rimborso a scadenza prima di 5 anni**, si mantiene l'esenzione se il controvalore è reinvestito entro 30 gg

applicazione del criterio FIFO

vincolo di detenzione

gli strumenti finanziari devono essere **detenuti nel piano per un periodo mimino di 5 anni** per "consolidare" l'esenzione da tassazione sui redditi

Il disinvestimento "volontario" degli strumenti detenuti nel PI

5

prima di 5 anni

- il **plusvalore** (o reddito di capitale delle quote di OICR) è assoggettato a ritenuta ordinaria
- il disinvestimento "tassato" **reintegra il plafond massimo** (annuo e complessivo) per ulteriori investimenti nel PIR
- la **perdita** (minusvalenza) è fiscalmente rilevante

dopo 5 anni

- **il plusvalore è esente da ritenuta**
- la **perdita** è fiscalmente rilevante

L'intermediario presso cui è acceso il PIR è responsabile della gestione fiscale del piano

- **verifica dei requisiti soggettivi e dei limiti massimi alle somme investibili**
- **applicazione della ritenuta in caso di disinvestimento ante-quinquennio**
- **segnalazione dei dati nel modello 770**

Le principali questioni aperte

Sono attese indicazioni del MEF e dell'Agenzia delle Entrate

- **Criterio di computo dei 5 anni di detenzione degli strumenti finanziari nel PIR**
  - *rileva l'anno solare o la data puntuale di sottoscrizione/conferimento?*
- **Rilascio della certificazione di minusvalenza all'atto del rimborso delle quote per i piani aventi a oggetto solo Fondi PIR**
  - *senza attendere la chiusura del piano*
- **Effetti del decesso del titolare del PIR**
  - *chiusura del piano o prosecuzione in capo all'erede?*
  - *regime dei redditi maturati in capo al de cuius sulle quote di Fondi detenute nel PIR da almeno/meno di 5 anni*
- **I redditi derivanti dagli strumenti finanziari detenuti nel PIR**
  - *il reinvestimento nel piano è un nuovo conferimento o va escluso dal computo del plafond massimo (annuo e complessivo) destinabile al PIR?*